Omicidio Regeni, condannati tre agenti egiziani a 10 anni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **Corte d'Assise di Roma** ha emesso oggi una sentenza storica nel caso dell'omicidio di **Giulio Regeni**, il ricercatore italiano rapito e ucciso al Cairo nel 2016. Tre agenti dei servizi di sicurezza interni egiziani sono stati condannati in primo grado a **10 anni di reclusione**per sequestro e omicidio. Un quarto imputato è stato assolto.

La sentenza arriva al termine di un processo complesso, che ha visto la procura di Roma impegnata a ricostruire la vicenda nonostante la mancata collaborazione delle autorità egiziane. Giulio Regeni, dottorando dell'Università di Cambridge, si trovava in Egitto per le sue ricerche sui sindacati indipendenti quando scomparve il 25 gennaio 2016. Il suo corpo fu ritrovato dieci giorni dopo, con evidenti segni di tortura.

Le reazioni alla sentenza

La famiglia Regeni, tramite i suoi legali, ha espresso soddisfazione per la condanna, sottolineando come questa rappresenti un passo importante nella ricerca della verità. "Finalmente una verità giudiziaria", hanno dichiarato. Il governo italiano ha accolto la decisione con favore, ribadendo la necessità di cooperazione internazionale per garantire giustizia.

La presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**è intervenuta dopo la sentenza per ribadire la posizione dell'esecutivo. "Voglio ribadire la mia vicinanza alla famiglia di Giulio Regeni, alla loro richiesta che è anche la nostra di verità e giustizia. Lo stato italiano è parte civile nel processo", ha dichiarato. Meloni

ha poi precisato che "la sentenza non è ancora passata in giudicato, quindi tutto andrà fatto nei modi e nei tempi in cui sarà necessario farlo". Nel rivendicare l'impegno del governo, la premier ha sottolineato di aver "sempre utilizzato tutti i canali, anche quelli politici e diplomatici con il Cairo", aggiungendo: "Ho un po' il dubbio che chiudendo quei canali noi ci avviciniamo ai nostri obiettivi piuttosto che allontanarci da quegli obiettivi".

Un caso che ha segnato la cronaca italiana

La vicenda di Giulio Regeni ha avuto un impatto profondo sull'opinione pubblica italiana e sulle relazioni diplomatiche tra Italia ed Egitto. Le indagini hanno evidenziato il coinvolgimento dei servizi segreti egiziani, ma il processo si è svolto in contumacia per gli imputati, che si trovano all'estero. La condanna odierna rappresenta un ulteriore tassello in una lunga battaglia per la verità e la giustizia.

Prossimi passi

La sentenza di primo grado è soggetta ad appello. Nel frattempo, l'Italia continuerà a chiedere l'estradizione dei condannati, anche se le possibilità di ottenerla rimangono incerte a causa della mancanza di un trattato di estradizione con l'Egitto. La comunità internazionale osserva con attenzione gli sviluppi di un caso che tocca temi di diritti umani e libertà di ricerca.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/omicidio-regeni-condannati-tre-agenti-egiziani-a-10-anni/155893